

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2020-191	del 27/02/2020
Oggetto	Direzione Tecnica. Approvazione schema di Convenzione con la Provincia di Ravenna per l'elaborazione della variante generale del Piano Infraregionale delle Attività estrattive (PIAE) della provincia di Ravenna.	
Proposta	n. PDTD-2020-178	del 26/02/2020
Struttura adottante	Direzione Tecnica	
Dirigente adottante	Zinoni Franco	
Struttura proponente	Ctr Metrologia Rifiuti E Siti Contaminati	
Dirigente proponente	Gramellini Carla	
Responsabile del procedimento	Gramellini Carla	

Questo giorno 27 (ventisette) febbraio 2020 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 in Bologna, il Direttore Tecnico, Dott. Zinoni Franco, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 109 del 31/10/2019 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Direzione Tecnica. Approvazione schema di Convenzione con la Provincia di Ravenna per l'elaborazione della variante generale del Piano Infraregionale delle Attività estrattive (PIAE) della provincia di Ravenna.

RICHIAMATI:

- la L.R. 19/4/1995 n. 44 istituisce l'ARPA (Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna), ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- in particolare, l'art. 5, comma 1, lett. n), della medesima Legge Regionale prevede tra le funzioni, attività e compiti di ARPA "fornire attività di supporto alla Regione e agli Enti Locali per la predisposizione di piani e progetti ambientali";
- l'art. 5, comma 2, della medesima Legge Regionale che prevede che, per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, ARPA possa definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente, in particolare per quanto concerne la raccolta dei dati e la gestione di sistemi informativi e di rilevamento;
- l'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, che stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 16 della L.R. 30/07/2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" il quale prevede che "l'Agenzia istituita ai sensi della legge regionale 19 aprile 1995, n. 44 (Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente (ARPA) dell'Emilia-Romagna) è ridenominata "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" (di seguito Arpae);
- il Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia nel quale si attesta la competenza del Direttore Tecnico di Arpae per l'approvazione degli atti connessi a convenzioni, accordi e protocolli aventi ad oggetto attività di interesse della Direzione Tecnica;

PREMESSO:

- che, ai sensi della L.R. 30 luglio 2015, n. 13, le Provincie esercitano le funzioni di pianificazione infraregionale delle attività estrattive di cui all'art. 6 della L.R. 18 luglio 1991, n.17;
- che, nel corso dell'anno 2005, Arpae ha collaborato con la Provincia di Ravenna alla redazione del Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) 2003-2012 della provincia di Ravenna, approvato con delibera del Consiglio provinciale n. 75 del 26/7/2005;

- che l'Art. 6 c. 9, L.R. 17/1991 prevede che il PIAE sia sottoposto a verifica generale almeno ogni dieci anni e che alle relative procedure si dia avvio almeno due anni prima della scadenza;
- che la Provincia di Ravenna, al fine di preservare uniformità di valutazioni ed in considerazione delle ottime sinergie e risultati realizzati con la precedente cooperazione, ha proposto ad Arpae di continuare la collaborazione in attività finalizzate all'elaborazione della variante generale del PIAE;

CONSIDERATO:

- che le suddette attività, nell'ambito della collaborazione, sono di particolare interesse per l'Agenzia in quanto i risultati permetteranno di incrementare il patrimonio di conoscenze dell'Agenzia in materia di suolo;
- che al buon esito delle suddette attività sono inoltre interessati anche altri soggetti pubblici;

RILEVATO:

- che, pertanto, la Provincia di Ravenna e Arpae hanno concordato un apposito schema di Convenzione, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, destinato a regolamentare il rapporto di collaborazione tra i due Enti;
- che, per quanto riguarda l'articolazione e la descrizione delle attività da effettuarsi in collaborazione, si fa esplicito riferimento all'art. 1 della sopraindicata Convenzione;
- che la Convenzione scadrà il 31/12/2021, e che l'eventuale rinnovo sarà valutato in base all'andamento delle attività e dovrà essere formalizzato mediante atto scritto;
- che, in ragione del maggior impiego di risorse da parte di Arpae, la Provincia di Ravenna erogherà ad Arpae un contributo determinato su base forfettaria, quantificato in maniera indicativa per le varie attività, pari ad euro 46.147,90;
- che il suddetto contributo verrà erogato secondo le previsioni dell'art. 6 della citata Convenzione;
- che tali ricavi coprono interamente i costi esterni previsti per la realizzazione delle attività di cui sopra (20CAV-DTRIF);

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei Contratti pubblici, in materia di contratti esclusi in tutto o in parte dall'ambito di applicazione dello stesso codice;
- in particolare il comma 6 dell'art. 5 del d. lgs. cit., ai sensi del quale "Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
 - a) *l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono*

tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;

b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;

c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione”;

RITENUTO, PERTANTO:

- che, in base alle premesse sopra esposte, ricorrano le condizioni di cui all'art. 5, comma 6, del d. lgs. 50/2016, per sottoscrivere una Convenzione per lo svolgimento, in collaborazione con la Provincia di Ravenna, di attività finalizzate all'elaborazione della variante generale del Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE);
- opportuno sottoscrivere con la Provincia di Ravenna lo schema di Convenzione, allegato sub A), in quanto le attività previste sono conformi alle finalità dell'Agenzia;
- di individuare quale Responsabile del Procedimento la Dott.ssa Carla Gramellini, Responsabile del CTR Metrologia Rifiuti e Siti Contaminati;

SU PROPOSTA:

- della stessa Responsabile del CTR Metrologia Rifiuti e Siti Contaminati, Dott.ssa Carla Gramellini, la quale ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- del parere di regolarità contabile espresso dalla Responsabile Staff Amministrazione della Direzione Tecnica, Dott.ssa Olivia Casanova;

DETERMINA

1. di approvare lo schema di Convenzione con la Provincia di Ravenna, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per la realizzazione di attività finalizzate all'elaborazione della variante generale del Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) della Provincia di Ravenna;
2. di dare atto che la Convenzione di cui al punto 1. scadrà il 31/12/2021;
3. di nominare responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 4, 5 e 6 della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 32/93, la Dott.ssa Carla Gramellini;
4. di dare atto, infine che, per la realizzazione delle attività di cui sopra, la Provincia di Ravenna erogherà ad Arpae un contributo complessivo di Euro 46.147,90 secondo le modalità previste all'art. 6 della Convenzione.

IL DIRETTORE TECNICO

- Dott. Franco Zinoni -

CONVENZIONE PER L'ELABORAZIONE DELLA VARIANTE GENERALE DEL PIANO INFRAREGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE (PIAE) DELLA PROVINCIA DI RAVENNA.

Nel mese di _____ dell'anno 2020 (duemilaventi)

TRA

La Provincia di Ravenna, con sede in Ravenna, Piazza dei Caduti per la Libertà 2 codice fiscale e partita IVA 00356680397 rappresentata nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Territoriale Ing. Paolo Nobile, nato a Brisighella il 01.05.1962, domiciliato presso la Provincia di Ravenna, nominato con provvedimento del Presidente n. 65 del 19.12.2019 e in attuazione a quanto stabilito con Atto del Presidente n. _____ del _____;

E

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna che opera ai fini del presente protocollo per mezzo del Centro Tematico Regionale Metrologia Rifiuti e Siti Contaminati appartenente alla Direzione Tecnica (nel seguito denominata ARPAE), con sede in Bologna, Largo Caduti del Lavoro n. 6, CF/PIVA 04290860370, rappresentata agli effetti del presente atto dal Direttore Tecnico Dott. Franco Zinoni, autorizzato alla stipula del presente atto ai sensi di quanto disposto dal Regolamento ARPAE per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

PREMESSO:

- che la L.R. 19/4/1995 n. 44 istituisce l'ARPA (Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna), ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- che, in particolare, l'art. 5, comma 1, lett. n), della medesima Legge Regionale prevede tra le funzioni, attività e compiti di ARPA *“fornire attività di supporto alla Regione e agli Enti Locali per la predisposizione di piani e progetti ambientali”*;
- che il medesimo art. 5, al comma 2, prevede che per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, ARPA possa definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente, in particolare per quanto concerne la raccolta dei dati e la gestione di sistemi informativi e di rilevamento;
- che l'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i, stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- che l'art. 16 della L.R. 30/07/2015 n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”* ha stabilito che *“l'Agenzia istituita ai sensi della legge regionale 19 aprile 1995, n. 44 (Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente (ARPA) dell'Emilia-Romagna) sia ridenominata “Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia” (di seguito ARPAE);*
- che ai sensi della L.R. 30 luglio 2015, n. 13, la Provincia esercita le funzioni di pianificazione infra-regionale delle attività estrattive di cui all'art. 6 della L.R. 18 luglio 1991, n.17;
- che nel corso del 2017 la Provincia ha provveduto, secondo quanto previsto dalle Norme Tecniche di Attuazione dello stesso PIAE, ad eseguire la Verifica quinquennale del Piano Infra-regionale delle Attività Estrattive PIAE vigente. A seguito del confronto dei quantitativi residui dei materiali dei vari giacimenti con le medie dei fabbisogni degli ultimi anni, avendo concluso che tali residui avrebbero soddisfatto i

fabbisogni ancora per diverse annualità, così come espresso con atto ricognitivo del Consiglio Provinciale n. 37 del 03.08.2017, ai sensi del quale le previsioni del PIAE *"si intendono verificate positivamente per il periodo di anni 5 dall'adozione del presente atto"* e pertanto fino al 03.08.2022;

- che l'Art. 6 c.9, L.R.17/1991 prevede che il PIAE sia sottoposto a verifica generale almeno ogni dieci anni e che alle relative procedure si dia avvio almeno due anni prima della scadenza;

Tutto ciò premesso si conviene e si sottoscrive quanto segue

ART.1 – OGGETTO

La presente Convenzione regola la collaborazione tra la Provincia di Ravenna e ARPAE al fine dell'elaborazione della Variante generale del Piano Infraregionale delle Attività Estrattive della Provincia di Ravenna.

Le attività che verranno realizzate sono:

1. Inquadramento normativo;
2. Verifica disponibilità residue poli/ambiti e ricostruzione trend annuali di estrazione;
3. Ricognizione dello stato della Pianificazione Comunale;
4. Stima dei fabbisogni;
5. Redazione degli elaborati ai fini dell'assunzione della proposta di PIAE da parte dell'organo di Governo della Provincia;

ART. 2 – FINALITA'

Con la presente Convenzione, come esposto in premessa, la Provincia di Ravenna intende esercitare le funzioni di pianificazione infraregionale delle attività estrattive attraverso l'elaborazione e approvazione della Variante Generale al proprio Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE), essendo in scadenza al 3 agosto 2022. Al fine di predisporre i necessari studi ed elaborati intende avvalersi del supporto dell'ARPAE, in quanto soggetto dotato delle conoscenze e competenze specialistiche necessarie alla formazione del Piano, anche in ragione delle attività già svolte ai fini dell'elaborazione del PIAE vigente;

Tale Variante dovrà corrispondere ai contenuti ed ai criteri previsti dalla L. R. n. 17/1991 e s. m. e i..

La Variante Generale dovrà verificare lo stato dei fabbisogni e delle disponibilità allo stato attuale, anche in relazione con l'aggiornamento del sistema della pianificazione urbanistica comunale conseguente alla L.R. 24/2017.

Dato atto che le linee portanti del vigente PIAE, come dichiarato dalla relativa Relazione e dalle Norme di Attuazione, devono considerare anche e soprattutto la compatibilità ambientale delle attività estrattive, si richiede un lavoro completo di ricognizione che prenda in esame la totalità di tali attività, il procedimento da utilizzare per la definizione e l'approvazione della variante al PIAE è quello definito dagli artt. 43-47 della L.R. 24/2017.

L'art. 12 comma 3bis della L.R. n. 17/1991 e ss.mm.ii., nel quale è previsto che *"Le somme introitate dalla Regione di cui al comma 3 possono essere utilizzate anche per la concessione di contributi alle Province e alla Città metropolitana di Bologna, allo scopo di favorire la revisione e l'aggiornamento dei Piani intraregionali delle attività estrattive (PIAE) di cui all'articolo 6. Con deliberazione della Giunta regionale sono specificati i criteri per l'assegnazione dei contributi e le modalità di utilizzo dei medesimi, dando priorità, nell'ordine, alle varianti generali, alle verifiche intermedie degli strumenti di pianificazione vigenti e alle conseguenti varianti di adeguamento, individuando tra l'altro la percentuale massima del contributo regionale. La Regione valuta ed approva il programma di erogazione dei contributi"*;

La Regione Emilia-Romagna, ai fini predetti, con Delibera di Giunta Regionale n. 1999 dell'11.11.2019 ha concesso alla Provincia di Ravenna un contributo di € 46.147,90 finalizzato all'elaborazione della Variante Generale del PIAE.

La partecipazione a suddette attività e la condivisione dei risultati delle stesse sono ritenuti di interesse da parte di ARPAE in relazione agli obiettivi e alle finalità dei propri compiti istituzionali.

ART. 3 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione a valere dalla data di sottoscrizione scade il 31/12/2021.

L'eventuale rinnovo della stessa sarà valutato in base all'andamento dell'attività e dovrà essere formalizzato, previa approvazione, mediante la sottoscrizione di apposito atto scritto.

ART. 4 – RISERVATEZZA

Provincia di Ravenna e ARPAE si rendono vicendevolmente garanti che il personale designato allo svolgimento delle attività oggetto della presente mantenga, nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, la riservatezza per quanto attiene a informazioni, cognizioni e documenti riservati dei quali possa venire a conoscenza nell'ambito della presente convenzione.

ART. 5 - COMPITI DELLE PARTI

La Provincia di Ravenna, attraverso il suo Ufficio di Piano, si impegna a promuovere tutte le attività di consultazione previste dalla L.R. 24/2017 anche allo scopo di raccogliere e condividere con ARPAE le informazioni e i dati utili all'elaborazione del PIAE.

ARPAE, attraverso il proprio CTR Metrologia Rifiuti e Siti contaminati, fornirà supporto tecnico alle attività di cui all'art. 1 della presente convenzione e durante le diverse fasi del processo di approvazione del Piano, capo III L.R. 24/2017, anche attraverso la redazione degli elaborati e gli eventuali adeguamenti di cui al c.6, art. 46 L.R. 24/2017.

Per il perseguimento delle finalità indicate, gli Enti sottoscrittori costituiscono un Gruppo di Progetto, il cui coordinamento Tecnico è affidato al Dott. Giacomo Zaccanti in rappresentanza di ARPAE e quello Istituzionale all'arch. Fabio Poggioli del Servizio Programmazione Territoriale, in rappresentanza della Provincia di Ravenna quale responsabile dell'Ufficio di Piano della stessa.

Il Gruppo di Progetto si riunirà all'avvio delle attività previste dal Progetto (a partire dal gennaio 2020) con successiva cadenza trimestrale, o qualora se ne ravvisi la necessità.

ART. 6 – ONERI FINANZIARI

Per la realizzazione delle attività di comune interesse oggetto della presente convenzione, in relazione all'impiego di maggiori risorse da parte di ARPAE, la Provincia di Ravenna si impegna ad erogare ad ARPAE, con le modalità successivamente indicate, un contributo a copertura dei costi pari ad € 46.147,90, quale somma derivante dal contributo regionale finalizzato all'elaborazione della Variante Generale del PIAE.

L'importo è determinato in maniera indicativa per le varie attività, sulla base del costo orario del personale ARPAE come di seguito specificato:

Macro attività	h uomo	totale costi
Inquadramento normativo	45	2.715,00
Verifica disponibilità residue poli/ambiti e ricostruzione trend annuali di estrazione	90	5.429,00
Stima dei fabbisogni	136	8.144,00
Definizione dei quantitativi max da estrarre per poli/ambiti	136	8.144,00,
VAS e VI	271	16.287,00
Supporto alle diverse fasi del processo di approvazione del Piano	90	5.428,90

	769	46.147,90
--	------------	------------------

Considerato che:

1. l'oggetto del contributo è strettamente connesso con l'attività istituzionale degli Enti coinvolti;
2. gli importi erogati hanno carattere di rimborso spese in quanto non si configurano come corrispettivo erogato a fronte di specifici servizi resi dal beneficiario dei risultati dell'attività oggetto della presente Convenzione esulando perciò dal rapporto sinallagmatico civilisticamente inteso;
3. dal complessivo assetto degli interessi stabilito fra le parti della presente Convenzione, non emerge – perché non sussiste fra le stesse – un'operazione di scambio beni-servizi dietro corrispettivo bensì un rimborso spese per l'attività di interesse comune svolta da ARPAE che in quanto tale è da ritenersi fuori campo applicazione IVA, ai sensi degli artt. n.1 e n.4 del DPR n.633/72 e s.m.i.
4. L'erogazione del contributo da parte della Provincia di Ravenna a favore di ARPAE avverrà a seguito di presentazione di nota di debito da emettersi:
 - € 27.688,74 al 31.12.2020;
 - € 18.459,16 a scadenza della Convenzione.

ART. 7 – CONTROVERSIE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., le eventuali controversie che dovessero insorgere in relazione allo svolgimento della presente Convenzione, ove non sia possibile un accordo bonario, sono riservate alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna di Bologna.

ART. 8 - ONERI FISCALI

La presente convenzione, che viene sottoscritta con firma digitale giuste le previsioni di cui all'art. 15 comma bis, della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., è soggetta a imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 26.10.1972, n. 642, che sarà assolta in modo virtuale da ARPAE in base all'autorizzazione n. 0057221 del 16/05/2013.

La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso con spese a carico della Parte richiedente.

Letto, approvato, sottoscritto.

Per la PROVINCIA DI RAVENNA

Ing. Paolo Nobile

Firmata digitalmente

ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i

Per ARPAE

Dott. Franco Zinoni

Firmata digitalmente

ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i

N. Proposta: PDTD-2020-178 del 26/02/2020

Centro di Responsabilità: Direzione Tecnica

OGGETTO: Direzione Tecnica. Approvazione schema di Convenzione con la Provincia di Ravenna per l'elaborazione della variante generale del Piano Infraregionale delle Attività estrattive (PIAE) della provincia di Ravenna.

PARERE CONTABILE

Il/La sottoscritto/a Dott/Dott.ssa Casanova Olivia, Responsabile Amministrativo/a di Direzione Tecnica, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 27/02/2020

Il/La Responsabile Amministrativo/a
